



Ufficio stampa

Rassegna stampa

giovedì 28 febbraio 2013

Il Resto del Carlino Bologna

Saie 3: Le archistar disegnano i campanili di domani 28/02/13 <i>Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	3
Saie3: Più protezione al Made in Italy per tutelare le imprese e i clienti 28/02/13 <i>Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	8
Saie 3: Nell'edilizia bisogna abbattere il pregiudizio verso la plastica 28/02/13 <i>Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	9
Saie 3: C U L T U R A Con "Otto porte sul futuro" si svela il domani 28/02/13 <i>Cultura e turismo, Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	10
Saie 3: L A MOSTRA Le tendenze firmate dai Vip più creativi 28/02/13 <i>Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	11
saie 3: Economia, cultura e design Gli appuntamenti da non perdere 28/02/13 <i>Cultura e turismo, Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	12
E V E N T I I campanili d'arte e la 'lectio' di Libeskind 28/02/13 <i>Economia e Lavoro, Infrastrutture, viabilità, trasporti</i>	13
ANZOLA, BANDO PER IL CHIOSCO DEI GELATI 28/02/13 <i>Economia e Lavoro</i>	14
Anzola, caramelle e merende sul palco 28/02/13 <i>Cultura e turismo</i>	15

Italia Oggi

I comuni potranno accedere al casellario giudiziale tramite l'Anci 28/02/13 <i>Pubblica amministrazione</i>	16
Controlli interni, la Corte dei conti dà le indicazioni ai sindaci 28/02/13 <i>Pubblica amministrazione</i>	17

Le archistar disegnano i campanili di domani

Saie 3: ecco le immagini esclusive

C'È L'ISTRIONICA Vivienne Westwood, con la sua nuvola di capelli arancio e il suo genio sbarazzino. C'è Karim Rashid, il designer che sta rivoluzionando il concetto di forma e colore nel mondo della architettura e dell'arredamento; ma ci sono anche le star Iosa Ghini, Bellini, Krizia. Saie3, il salone internazionale della filiera di produzione del serramento e delle finiture d'interni ed esterni, dedica infatti una sezione importante della fiera al ricordo del terremoto che la primavera scorsa ha sconvolto l'Emilia Romagna e al valore simbolico, culturale e artistico che ricopre da sempre il Campanile per le comunità.

In particolare, il nuovo Salone pone l'attenzione sui danni subiti dalle diocesi, distrutte o gravemente

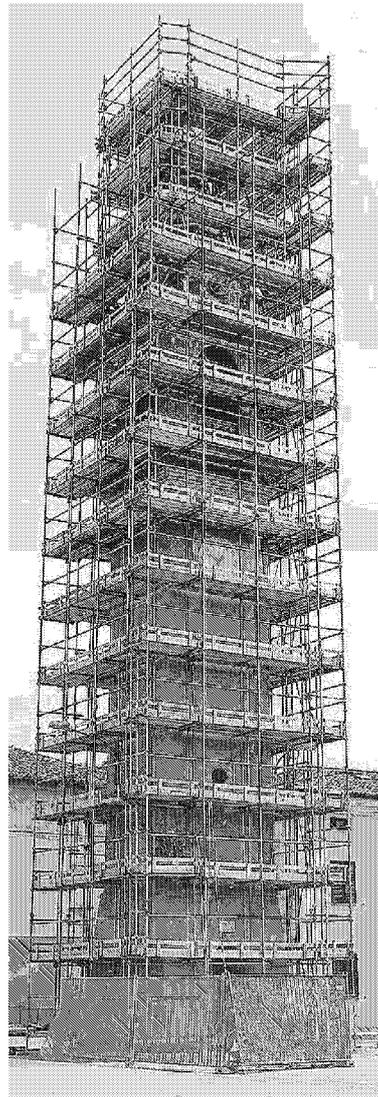
compromesse dal sisma. Diocesi che, in molti centri urbani italiani, custodiscono nei secoli – come veri e propri musei – preziose opere d'arte e la storia di un luogo. Simboli delle diocesi sono i campanili, architetture verticali che svettano da lontano caratterizzando in modo indelebile l'identità di un luogo e di un territorio.

E' CON QUESTA consapevolezza che con 'Up in the sky' alcuni tra i più prestigiosi architetti, designers e artisti sono stati coinvolti in un'iniziativa finalizzata a contribuire alla ricostruzione dei campanili delle zone colpite dal terremoto. A ognuno di loro è stato chiesto di immaginare un campanile. I progetti, occasione artistica di stra-



I VOLTI

Da sinistra:
 Vivienne Westwood,
 Massimo Iosa Ghini e Karim Rashid



della mostra sul dopo terremoto ospitata in Fiera

ordinaria portata, verranno riuniti in una mostra unica al mondo che, oltre a dare un contributo al consolidamento delle radici dei luoghi colpiti, vuole rappresentare un segnale di rinnovamento.

Per sottolinearlo, la Mostra si suddividerà in 3 parti.

Nella prima sarà presentata una galleria delle chiese, de-

gli edifici religiosi nel mondo. Nella seconda, si entrerà nello specifico dell'Emilia e saranno dunque le immagini delle chiese e dei campanili, prima e dopo il terremoto, ad essere protagoniste.

Nella terza, il senso vero e proprio di 'Up in the sky'. Di fronte ad un campanile irrimediabilmente perduto si

pone l'annoso problema stilistico di ricostruire un falso dove era e come era o all'opposto accettare la sfida e prendere questa come l'occasione di avere un grande artista, architetto o designer che crea un'opera da tramandare alle generazioni future.

«SE SCEGLIESSE la strada della ricostruzione ex-novo, l'Emilia Romagna colpita dal sisma potrebbe trasformare il danno della catastrofe naturale in opportunità e dotarsi di un percorso culturale e architettonico unico al mondo, in grado di rappresentare un'attrattiva di forte richiamo dal punto di vista turistico», dice il patron Claudio Sabatini. Il 28 si terrà l'inaugurazione di Saie3, una tre giorni a tutta arte.



IL PATRON

Claudio Sabatini nel '95 ha ideato Futurshow; guida la Virtus e Unipol Arena

IL FUTURO DEGLI ITALIANI

LA MOSTRA '8 PORTE SUL FUTURO', TRATTA DAL LIBRO DI BEPPE SEVERGNINI 'ITALIANI DI DOMANI', SARÀ IL TEMA DEL CONVEGNO DI APERTURA

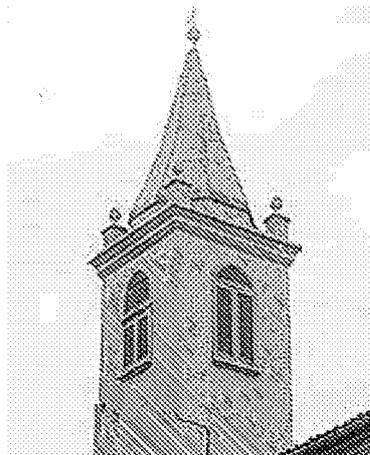
RIFLETTORI 'OFF' SUL CENTRO

SAIE3 TORNA NEL CUORE DI BOLOGNA CON 'LE CITTÀ PARLANTI', INIZIATIVA DEDICATA ALL'ARREDO URBANO E ALLA SOSTENIBILITÀ

L'INAUGURAZIONE

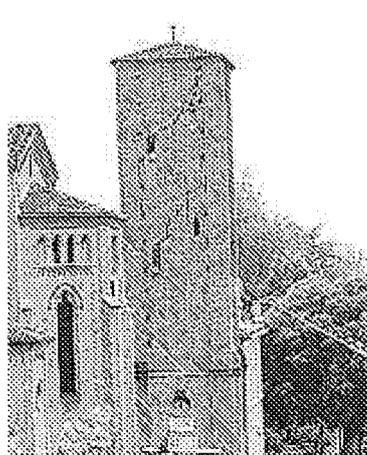
LA MANIFESTAZIONE, CHE OCCUPA 35MILA METRI QUADRATI DI BOLOGNAFIERE, APRIRÀ LE PORTE AL PUBBLICO DAL 28 FEBBRAIO





Crevalcore

Crevalcore è stato il centro della nostra provincia maggiormente colpito dal sisma. Nell'immagine, ecco i danni che ha causato il terremoto nella località di Caselle



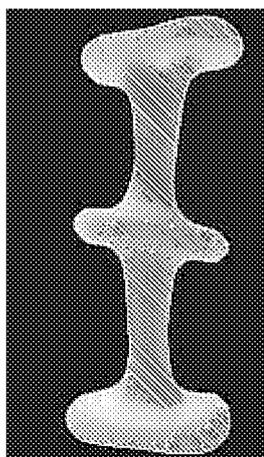
Poggio Renatico

Un altro esempio di come il terremoto ha colpito il territorio ferrarese: questo campanile (siamo a Poggio Renatico) non c'è più. Il campanile è stato infatti abbattuto



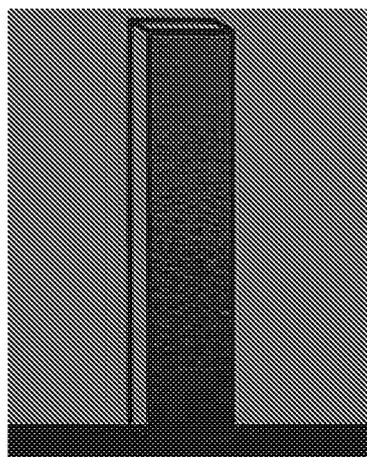
Mirabello

Anche Mirabello, in provincia di Ferrara, è stata duramente colpita dal sisma. Ecco cosa resta, tristemente, della chiesa crollata a Mirabello dopo il 20 maggio



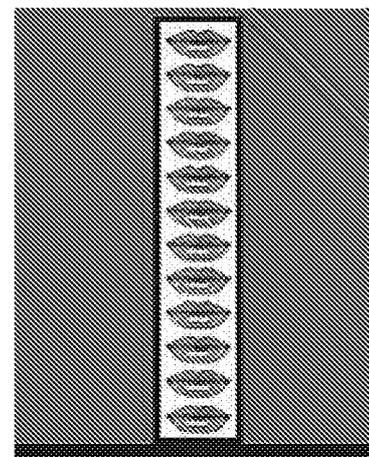
Orrico

Il campanile rappresenta l'onda d'urto del terremoto. Maurizio Orrico nasce a Cosenza nel 1962. Dopo varie esperienze artistiche in Italia, inizia a lavorare anche negli Stati Uniti



Bellini

Milanese, è una delle più prestigiose firme del design nel mondo. La sua opera spazia dal disegno urbano ed architettonico al disegno degli arredi e dei prodotti industriali



Fiorucci

Milanese di nascita, nel '67 apre il suo famoso negozio a Milano, una finestra sul mondo con le novità di Carnaby Street. Poi Fiorucci diventa un marchio con una produzione industriale





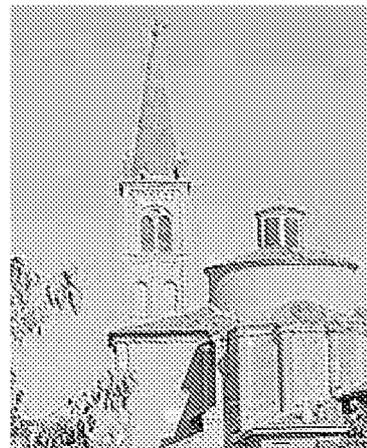
Galliera

Un altro centro in provincia di Bologna particolarmente colpito dal terremoto è stato quello di Galliera, con la frazione di San Venanzio. Nella foto, la chiesa danneggiata



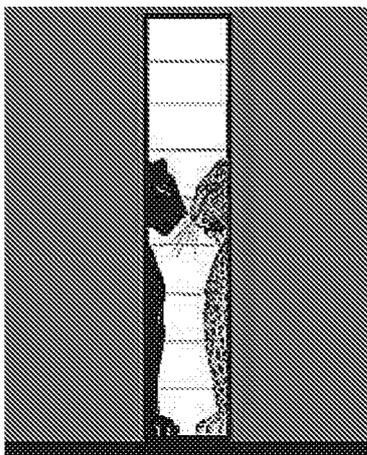
San Martino

Il sisma che ha squassato l'Emilia il 20 e 29 maggio tra Modena, Bologna e Ferrara ha causato numerosi danni anche alla chiesa di San Martino, alla periferia di Sant'Agostino



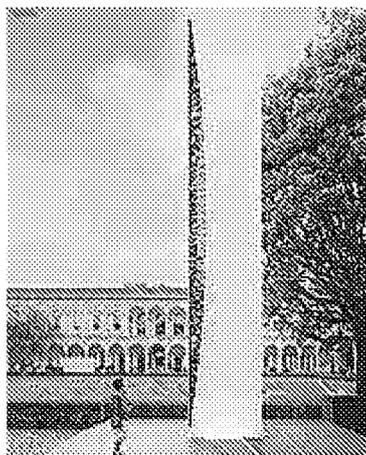
Pieve di Cento

Pieve di Cento è stata il simbolo del terremoto, insieme con Crevalcore, nel Bolognese. La Collegiata ha anche perso la centenaria cupola che proteggeva i Guercino e i Guido Reni



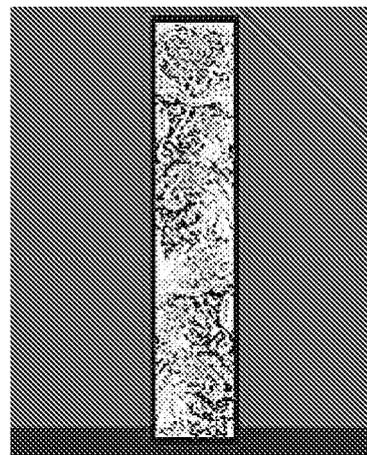
Krizia

Mariuccia Mandelli apre nel 1954 un laboratorio a Milano. Poi si fa strada a Pitti e diventa quella che conosciamo. Apre anche un resort a Barbuda, prima fra tante griffes



Iosa Ghini

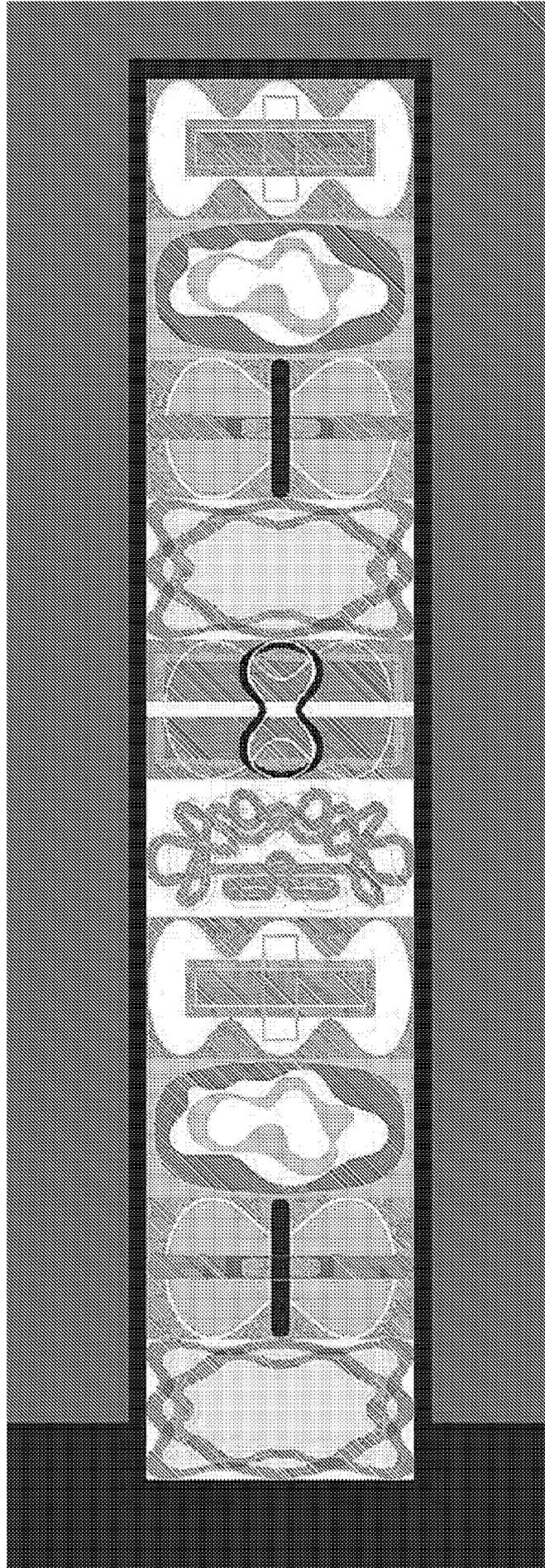
La struttura a tema ascensionale era stata realizzata con materiali lapidei dall'architetto per FMG Fabbrica Marmi e Graniti per un'installazione sperimentale



Westwood

Vivienne Westwood ha realizzato una parete in ceramica con struttura metallica di supporto da utilizzare per il campanile. Si è ispirata anche a Aldous Huxley





PAOLA TONINI (ANFIT): ALLARME SULLA CONCORRENZA SLEALE

Più protezione al Made in Italy per tutelare le imprese e i clienti

PAOLA TONINI non usa mezze misure: «Il marchio CE non è una garanzia sufficiente: abbiamo bisogno di maggiore tutela per le produzioni di qualità italiane». Dinamica imprenditrice del settore dei serramenti, da anni Paola Tonini è alla testa dell'Anfit che era nata per diventare l'associazione di tutela del vero serramento italiano e che oggi di fatto rappresenta i costruttori di serramenti in Pvc di qualità. L'Anfit è uno dei partners strategici di Saie 3 «perché crediamo – spiega Paola Tonini – che serva al nostro settore una rassegna verticale che faccia emergere la specificità delle nostre produzioni, il loro valore e possa offrire agli installatori l'opportunità di aggiornarsi, agli architetti il necessario contatto con le imprese, ai clienti finali il panorama completo delle soluzioni di finitura degli edifici».

Ma cosa c'è che non funziona nel marchio CE?

«Quel marchio è una garanzia europea, ma se non si arriva alla dichiarazione di origine del prodotto non si va da nessuna parte. Attualmente stiamo subendo una concorrenza sleale da parte di imprese dell'Est Europeo che

tra l'altro godono di vantaggi economici dati dalla stessa Unione. Loro vengono qua abbassano i prezzi, non garantiscono la qualità e colonizzano il mercato».

Ma voi non potete esportare?

«Qui sta un altro punto dolente: ogni paese ha degli standard ed è molto difficile penetrare su altri mercati. E poi i costruttori in PVC sono quasi tutti piccole aziende, anche se all'avanguardia e molto dinamiche. Ma veramente abbiamo bisogno di maggiore tutela del Made in Italy».

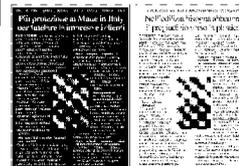
Uno sguardo al mercato: come va in questi tempi di crisi?

«La situazione è difficile per tutti, ma i produttori di serramenti in PVC sono in controtendenza. Stiamo conquistando sempre più quote di mercato: i clienti sono ormai consapevoli che il PVC è un materiale

ecologico, che dà le massime garanzie di isolamento termico ed è molto versatile».

A proposito di isolamento termico: gli incentivi stanno per scadere..

«E devono essere rinnovati. Il nostro settore grazie agli sgravi fiscali per chi ristruttura e per chi adegua agli standard energetici gli edifici si è ben difeso. E' indispensabile che queste misure siano rinnovate».



IL PUNTO DI VISTA DI MARCO PIANA DI PVC FORUM

Nell'edilizia bisogna abbattere il pregiudizio verso la plastica

MARCO PIANA ne è convinto: il futuro dell'edilizia è nelle materie plastiche. Del resto lui rappresenta all'interno di PVC Forum, che riunisce tutti i produttori di materia plastica, il settore dei serramenti, ma anche dei componenti edili. «Il mercato ci sta premiando perché l'utente finale ha mentalizzato il valore dell'infisso in Pvc: la sua ecocompatibilità, la durata, il fatto che a parità di prestazioni è più economico ed offre enormi garanzie in termini di isolamento termico e di risparmio energetico. Per questo il nostro mercato è in espansione».

Tutto va bene dunque?

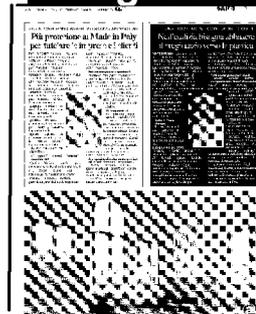
«No, perché come il cliente finale non ha pregiudizi verso la plastica così invece resta una riserva mentale dei progettisti. In tutta Europa, tanto per citare un esempio, si moltiplicano anche i pavimenti in plastica, si è accettata l'idea che utilizzare materie plastiche anche nella costruzione è un dato positivo. In Italia no: c'è un pregiudizio progettuale. Ed è strano perché invece i designer – ed è innegabile che la scuola di design italiana sia sempre all'avanguardia – usano le materie plastiche per

qualsiasi cosa. Direi che il design ha esaltato la plastica. Ma prima o poi anche questo pregiudizio sarà abbattuto perché il PVC ha dimostrato la sua versatilità, la sua economicità, la sua ecocompatibilità».

Tutti sostengono però che il mercato dei serramenti in PVC è in espansione. Non è d'accordo?

«Assolutamente. Questo è un dato positivo d'esperienza, come è un dato che gli infissi di PVC partono da standard qualitativi comunque alti perché i costruttori implementano tecnologie di alto livello. E ciò ha consentito di aprire nuovi orizzonti. C'è poi da considerare il dato relativo alle ristrutturazioni e al risparmio energetico. Non c'è dubbio che le agevolazioni fiscali hanno consentito all'edilizia di aprire questo mercato e lì i serramenti in Pvc hanno avuto la chance

di dimostrare tutta la loro validità e competitività anche in relazione alla necessità di rendere più energeticamente compatibili gli edifici. Ma, insisto, il nuovo orizzonte deve essere e sarà un più esteso utilizzo delle materie plastiche in edilizia proprio partendo dal successo dei serramenti in Pvc».



CULTURA

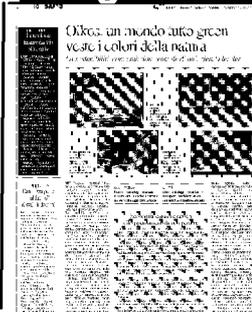
Con "Otto porte sul futuro" si svela il domani

SAIE 3 si apre al domani con una sinergia tra i contenuti dell'ultimo libro di Beppe Severgnini "Italiani di domani -- 8 porte sul futuro" e quelli della manifestazione. Le "8 T" sviluppate nel testo dall'autore - Talento, Tenacia, Tempismo, Tolleranza, Totem, Tenerezza, Terra, Testa -- ne rappresenteranno le linee guida della rassegna e del convegno di apertura. Varcando ogni porta, infatti, i visitatori, gli operatori professionali, si troveranno davanti le installazioni di Futurdesign 2013, curate dalle più grandi firme dell'architettura e del design internazionale, come Daniel Libeskind, Karim Rashid, Marco Lodola, Andrea Branzi, Giulio Cappellini, Guillermo Mariotto, e la riproposizione dell'opera "Ci vediamo a pranzo da me" di Lucio Dalla, a un anno dalla sua scomparsa.

Pagina 10

LA MOSTRA
Le tendenze
firmate dai Vip
più creativi

L'OFFERTA culturale di SAIE3 è vastissima. Tra le tante proposte la mostra "Firme & Colori" in cui una selezione di alcuni dei più rappresentativi esponenti del mondo creativo internazionale (architettura, design, arte, fotografia, moda, ecc.) sono invitati a proporre la propria firma, il più personale dei segni calligrafici, e una selezione di tre colori, espressione della loro identità creativa. Il progetto coinvolge oltre cento tra architetti e designer, grandi stilisti, artisti e campioni dello sport, attori e cantanti. A ognuno è stato chiesto di scegliere tre colori preferiti: quello che ne uscirà sarà una sorta di documento di identità in chiave cromatica. I tre colori indicati da ognuno di loro, inseriti in modo scenografico nel percorso del visitatore, permetteranno inoltre di mettere in evidenza quelli che saranno i colori di tendenza per il 2013.

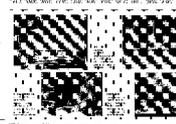


Economia, cultura e design Gli appuntamenti da non perdere

SAIE3 intreccia cultura e proposta espositiva, una fiera e la sua natura commerciale con iniziative e mostre in cui sono protagonisti design, architettura, arte. E ribadisce questa sua natura fatta di idee, progetti e concretezza con un programma di incontri in linea con il profilo della manifestazione. Ecco un calendario degli appuntamenti più rilevanti. **Il 28 febbraio**, ore 11: Lectio Magistralis di Daniel Libeskind, alle 12 Convegno Up in the sky – Campanili dal mondo, alle 14 e 30 Convegno Anfit e alle 16 tavola rotonda Firme & Colori. **Il primo marzo** il calendario propone: alle 10,30 Osservatorio Serramenti 2013, alle 14 Convegno Città Parlanti. Il futuro della scena urbana tra paesaggio, sostenibilità e accoglienza, alle 14 : PVC Forum. Tutti gli Incontri SAIE3 potranno essere seguiti anche in **streaming su Edilio.it** – il portale dell'Edilizia, all'indirizzo web: www.edilio.it.

SAIE3 è in programma alla Fiera di Bologna dal **28 febbraio al 2 marzo**. I padiglioni saranno aperti **dalle 10 del mattino fino alle 18**. Una convenzione con Italo Treno permetterà a espositori e visitatori di usufruire di uno **sconto di 20 euro** sulle tariffe ferroviarie durante i giorni della manifestazione, su tutte le tratte da e per Bologna.

Per ottenere il codice con cui usufruire della convenzione è sufficiente scaricare il biglietto elettronico collegandosi su internet e andando sul sito www.saie3.com dove si trovano anche tutte le altre informazioni pratiche sulla rassegna comprese le convenzioni alberghiere.



EVENTI

I campanili d'arte e la 'lectio' di Libeskind

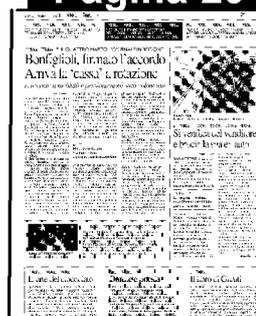
BOLOGNA capitale dell'architettura grazie al Saie3 ma soprattutto grazie alla presenza di Daniel Libeskind (nella foto). Sarà infatti una sua *lectio magistralis*, evento atteso dal mondo dell'architettura e del design, a inaugurare oggi alle 11 presso l'ammezzato del Padiglione 26 la prima edizione del salone del serramento e delle finiture d'interni ed esterni. L'architetto statunitense (d'origini sono polacche) dialogherà con Nicola Leonardi, direttore della rivista di architettura "The Plan" in un incontro aperto al pubblico. Libeskind, che è il principale esponente della corrente decostruttivista, è celebre soprattutto per progetti come il Jewish museum di Berlino, l'Imperial war museum di Manchester, il Run run shaw di Hong Kong, la City-life di Milano. Impossibile non citare il suo masterplan per Ground Zero dominato dalla Freedom tower, ancora in fase di ultimazione.

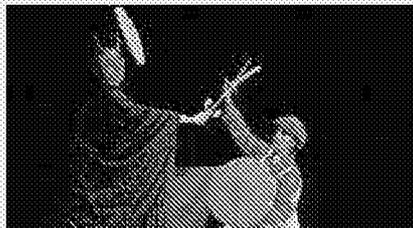
A seguire un altro importante appuntamento: *Up in the sky* dedicato ai progetti di 25 grandi architetti per la ricostruzione dei campanili nelle zone terremotate. L'architetto Villani presenterà il progetto di un museo diffuso che prevede la sostituzione dei campanili distrutti o lesionati dal sisma con opere di arte contemporanea. Parteciperanno i sindaci di Crevalcore Claudio Broglio e di Finale Fernando Ferioli.



Direttore Responsabile: Giovanni Morandi

**ANZOLA, BANDO PER IL CHIOSCO DEI GELATI
E' SCADUTO IL BANDO PER LA GESTIONE
DEL CHIOSCO DEI GELATI AD ANZOLA AL PARCO
FANTAZZINI. SI ATTENDE IL NOME DEL VINCITORE**





'UNA NOTTE TUTTIFRUTTI'
 Un momento dello spettacolo

Anzola, caramelle e merende sul palco

'Una notte tuttifrutti'. È lo spettacolo per bambini che va in scena oggi alle 17 nella biblioteca di Anzola. Si tratta di una rappresentazione con attori e pupazzi sul tema dell'alimentazione a cura di Ambaradanteatro. Testo e regia di Martina Pizziconi e Laura Costa. I personaggi sono: Mamma, Fata Birichina e i muppets (caramella, merendina, lattina, sacchetto di patatine, finocchio, cavolfiore, fragola). Mentre Francesca è la bimba interpretata da Laura Costa Ingresso libero.

Controlli interni, la Corte dei conti dà le indicazioni ai sindaci

Si fondano su cinque punti cardine le linee guida per il referto semestrale del sindaco per i comuni con più di 15.000 abitanti e del presidente della provincia, ai fini della regolarità della gestione (ex art. 148 Tuel) messe a punto dalla sezione autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 4/2013. In pratica, l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, la coerenza degli strumenti utilizzati per quantificare i risultati della gestione, il rispetto dei principali vincoli normativi, nonché rilevare gli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica e il consolidamento dei risultati della singola amministrazione con quelli degli organismi partecipati. Entro il prossimo 30 giugno, poi, i referti relativi al primo semestre

del 2013 dovranno essere inviati alle rispettive sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, mentre quelli relativi al secondo semestre 2013, dovranno essere inviati entro il 31 marzo 2014. Con le linee guida in argomento, è stato pertanto approvato da parte della Corte, anche uno schema-tipo che i vertici politici degli enti interessati dovranno provvedere a compilare. Uno schema che è suddiviso in due sezioni, ma che, come ammette la Corte, potrà essere integrato in una fase successiva. Nella prima sezione del referto si dovrà dare conto della corretta gestione delle entrate e della copertura delle spese. Poi, si dovranno indicare le principali delibere adottate in materia di determinazione delle aliquote o tariffe dei tributi locali, con un

occhio al trend storico del rapporto riscossioni/accertamenti. Di pari rilievo l'indicazione della regolare e puntuale riscossione dei proventi da locazione o altra forma di concessione dei cespiti patrimoniali, indicando altresì anche i beni concessi in comodato gratuito. Sul versante delle spese, l'amministrazione deve indicare gli obiettivi che intende utilizzare per la riduzione degli oneri di funzionamento, soprattutto in relazione agli acquisti di beni e servizi e ai costi per il personale. In particolare, si dovranno evidenziare i provvedimenti ex spending review e gli interventi in materia

di disponibilità, mobilità e blocco del turnover. Infine, sarà necessario riferire in merito all'adozione di regolamenti che disciplinino le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche sul sito internet istituzionale dell'ente. La seconda sezione del referto, invece, è dedicata all'adeguatezza e all'efficacia del sistema dei controlli interni. Pertanto, spazio alle informazioni sul sistema di contabilità adottato e alle misure che consentono di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Antonio G. Paladino



Le linee guida della Corte dei conti sul referto in materia di controlli sul sito www.italiaoggi.it/documenti